

**Piano Triennale per la transizione digitale  
2022-2024 - Comune di Giussano**

**Riferimento al Piano Triennale per  
l'informatica 2022-2024 pubblicato da AGID**

# Sommario

Introduzione .....	3
Ruolo del Responsabile per la Transizione al Digitale .....	6
Obiettivi e spesa complessiva prevista .....	8
<b>PARTE IIa - LE COMPONENTI TECNOLOGICHE.....</b>	<b>8</b>
<b>CAPITOLO 1. SERVIZI.....</b>	<b>8</b>
Contesto normativo e strategico .....	9
Obiettivi e risultati attesi .....	10
Cosa deve fare l'Amministrazione .....	11
<b>CAPITOLO 2. DATI .....</b>	<b>13</b>
Contesto normativo e strategico .....	14
Obiettivi e risultati attesi .....	15
Cosa deve fare l'Amministrazione .....	16
<b>CAPITOLO 3. PIATTAFORME .....</b>	<b>16</b>
Contesto normativo e strategico .....	17
Obiettivi e risultati attesi .....	19
Cosa deve fare l'Amministrazione .....	21
<b>CAPITOLO 4. INFRASTRUTTURE.....</b>	<b>23</b>
Contesto normativo e strategico .....	23
Obiettivi e risultati attesi .....	24
Cosa deve fare l'Amministrazione .....	25
<b>CAPITOLO 5. INTEROPERABILITÀ .....</b>	<b>26</b>
Contesto normativo e strategico .....	26
Obiettivi e risultati attesi .....	27
Cosa deve fare l'Amministrazione .....	27
<b>CAPITOLO 6. SICUREZZA INFORMATICA.....</b>	<b>29</b>
Contesto normativo e strategico .....	29
Obiettivi e risultati attesi .....	30
Cosa deve fare l'Amministrazione .....	30
<b>PARTE IIIa - La governance .....</b>	<b>32</b>
<b>CAPITOLO 8. Governance e Innovazione.....</b>	<b>32</b>
Contesto normativo e strategico .....	32
Obiettivi e risultati attesi .....	33
Cosa deve fare l'Amministrazione .....	34
<b>APPENDICE 1. Acronimi.....</b>	<b>36</b>

# PARTE I<sup>a</sup> - IL PIANO TRIENNALE

## Introduzione

Il presente documento rappresenta il Piano Triennale per l'Informatica del Comune di Giussano per il triennio 2022 - 2024.

Il documento traccia l'evoluzione nel triennio 2022 - 2024 del sistema informativo e delle attività dell'Ente, declinando tutti gli obiettivi previsti dall'AgID (Agenzia per l'Italia Digitale) nella versione "nazionale" del Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2022-2024 e versioni precedenti, che è il documento di indirizzo strategico con cui si definisce il modello di riferimento per lo sviluppo dell'informatica pubblica italiana e la strategia operativa di trasformazione digitale del Paese, costruito dall'AgID stessa, sulla base del contesto nazionale e su quanto indicato nel DL Semplificazioni 76/2020, convertito nella L. 120/2020 e nel DL Semplificazioni 77/2021, convertito nella L. 108/2021 e quanto previsto dal D.Lgs 82/2005 Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD).

Nel corso dell'anno 2021 è stato altresì approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR): il documento che ciascuno Stato membro ha dovuto predisporre per accedere ai fondi del Next Generation EU (NGEU), lo strumento introdotto dall'Unione europea per la ripresa post pandemia Covid-19, rilanciando l'economia degli Stati membri e rendendola più verde e più digitale.

Il Piano Triennale ICT 2022-2024 del Comune di Giussano, definisce quindi un pacchetto coerente di obiettivi, linee d'azione ed investimenti per il periodo 2022-2024, dettagliando i progetti e le misure previste, in coerenza con quanto previsto dalle Misure del PNRR, ovvero dalle attività e le riforme della Pubblica Amministrazione previsti nella Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo", che avranno ripercussioni anche sui processi e sulle procedure interne e sui servizi erogati dall'Ente, in quanto riguardano i seguenti temi:

- Servizi digitali e cittadinanza digitale
- Abilitazione e facilitazione della migrazione al cloud di servizi ed infrastrutture
- Dati ed interoperabilità
- Piattaforme abilitanti (PagoPA, app IO, PND, PDND)
- Incremento delle competenze digitali
- Sicurezza informatica

## Quadro normativo essenziale di riferimento

Così si compone il quadro normativo essenziale di riferimento:

- D.lgs. n° 82 del 7 marzo 2005 e smi “Codice dell’Amministrazione Digitale”, che, all’art. 14-bis prevede la “redazione del Piano Triennale per l’informatica nella Pubblica Amministrazione contenente la fissazione degli obiettivi e l’individuazione dei principali interventi di sviluppo e gestione dei sistemi informativi”;
- DPCM 1° Aprile 2008 «Regole tecniche e di sicurezza per il funzionamento del Sistema Pubblico di Connettività» previste dall’art. 71 c.1 bis del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82, recante il Codice dell’Amministrazione Digitale.
- Decreto Legge n° 179 del 18/10/2012, recante “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”, che, tra gli altri temi, attua l’Agenda Digitale Italiana e recepisce nel nostro ordinamento i principi dell’Agenda Digitale Europea;
- DPCM 24 gennaio 2013 «Direttiva recante indirizzi per la protezione cibernetica e la sicurezza informatica nazionale».
- DPCM 3 dicembre 2013 «Regole tecniche per il protocollo informatico ai sensi degli articoli 40-bis, 41, 47, 57-bis e 71, del Codice dell’amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005».
- DPCM 3 dicembre 2013 «Regole tecniche in materia di sistema di conservazione ai sensi degli articoli 20, commi 3 e 5-bis, 23-ter, comma 4, 43, commi 1 e 3, 44, 44-bis e 71, comma 1, del Codice dell’amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005».
- DL 24 giugno 2014, n.90 «Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari», convertito nella legge 11 agosto 2014, n.114.
- DPCM 24 ottobre 2014 «Definizione delle caratteristiche del Sistema Pubblico per la gestione dell’Identità Digitale (SPID) nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema SPID da par-te della Pubblica Amministrazione e delle imprese».
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/10/2014, recante “Definizione delle caratteristiche del sistema pubblico per la gestione dell’identità digitale di cittadini e imprese (SPID), nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema SPID da parte delle pubbliche amministrazioni e delle imprese”;
- DPCM 13 novembre 2014 «Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni ai sensi degli articoli 20, 22, 23-bis, 23-ter, 40, comma 1, 41, e 71, comma 1, del Codice dell’amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005».
- DPR 28 dicembre 2000, n. 445 «disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa e la gestione informatica dei documenti».
- Regolamento UE n° 910/2014 - eIDAS (electronic IDentification Authentication and Signature).
- Legge n. 124 del 07/08/2015 (Riforma Madia) “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” recante norme relative alla cittadinanza digitale.
- D.Lgs. 97/2016 (FOIA) Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6

novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.

- Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR, General Data Protection Regulation Regolamento UE 2016/679) pubblicato in Gazzetta Ufficiale Europea il 04/05/2016, entrato in vigore dal 24-5-2016, ed applicabile a partire dal 25/05/2018;
- decreto legislativo n. 179 del 2016 “Modifiche e integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” (CAD 3.0).
- “Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2017-2019”, approvato dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) in data 13/05/2017 che si focalizzava sul processo d'informatizzazione pubblica;
- DPCM 31 maggio 2017 “Piano Triennale 2017-2019 per l'informatica nella Pubblica Amministrazione”.
- Linee Guida per il Disaster Recovery (DR) delle PA in data 23/03/2018.
- AGID: Caratterizzazione dei sistemi cloud per la pubblica amministrazione (data 23/03/2018).
- Circolare n. 3 del 9 aprile 2018 “Criteri per la qualificazione di servizi SaaS per il Cloud della PA”.
- Linee guida di design per i servizi digitali della PA in data 13/06/2018.
- Circolare n. 3 del 1 ottobre 2018 “Responsabile per la transazione al digitale”.
- Linee guida sulla sicurezza nel procurement ICT.
- “Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2021”, approvato dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) in data 11/03/2019 che si accentuava per l'implementazione di un modello strategico basato su cloud e riduzione spesa;
- “Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2021-2023”, approvato dal Governo, per consentire l'accessibilità di cittadini e imprese ai servizi comunali tramite SPID, consolidare le procedure d'incasso tramite la piattaforma nazionale PagoPA e app IO per tutti i servizi, la fruibilità dei servizi tramite App IO.
- “Piano triennale per l'informatica 2022-2024”, aggiornamento che costituisce l'evoluzione delle due precedenti edizioni, ma, in modo ancor più evidente, attribuisce uno spazio più rilevante al PNRR, oltre a fornire un quadro organico dei vari ambiti di cui si compone, tramite la collaborazione con i soggetti che esercitano competenze istituzionali e responsabilità sull'implementazione.
- Legge 11 settembre 2020, n. 120, di conversione con modifiche del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. Decreto Semplificazioni), recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”.
- Legge 30 luglio 2021, n. 26 di conversione con modifiche del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. Decreto Semplificazioni bis), recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”.

## Ruolo del Responsabile per la Transizione al Digitale

Il Responsabile per la transizione al digitale (R.T.D.) è una figura dirigenziale, interna a tutte le pubbliche amministrazioni centrali e locali, prevista dal CAD ed introdotta con i decreti legislativi n. 179 del 26 agosto 2016 e n. 217 del 13 dicembre 2017, è disciplinata dall'articolo 17 del Codice stesso, che definisce le caratteristiche dell'Ufficio per la transizione alla modalità operativa digitale, elencandone le funzioni e inquadrando la figura del suo responsabile. Nello specifico, il responsabile per la transizione al digitale ricopre, attraverso l'ufficio preposto, i seguenti compiti:

- a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
- b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
- c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;
- d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;
- e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
- f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
- g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
- i) promozione delle iniziative attinenti all'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
- j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'articolo 64-bis.
- k) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b).

Per poter favorire un approccio olistico ai temi della transizione digitale, indispensabile alla buona riuscita degli obiettivi prefissati, risulta inevitabile il coinvolgimento di diverse figure, oltre a quelle nominate responsabili nei vari processi di digitalizzazione.



### **Figure interne coinvolte:**

L'Ufficio per la Transizione Digitale coordinato dal RTD, per l'individuazione degli obiettivi e per il coordinamento dello sviluppo dei servizi digitali.

L'Ufficio per la Transizione Digitale è costituito da tutte le Posizioni Organizzative, che dovranno collaborare con il RTD per il conseguimento degli obiettivi individuati, ognuno per quelli di propria competenza, ai fini di una più evoluta ed efficace erogazione dei servizi a cittadini e imprese, comprendendo la cura verso gli aspetti di comunicazione, supporto agli utenti finali e gestione dei cambiamenti.

### **Figure esterne coinvolte:**

i fornitori esterni di soluzioni tecnologiche (software house / partner tecnologici centrali, regionali o locali), enti terzi e altre Pubbliche Amministrazioni.

## **Contesto Strategico**

Il Comune di Giussano intende programmare e perseguire gli obiettivi previsti dall'ampio quadro normativo in materia di transizione digitale. L'ente procede, attraverso questo documento, ad identificare e sviluppare i risultati attesi, le linee d'azione, i target e le milestones, attraverso il recepimento degli obiettivi prefissati dal Piano Triennale per l'informatica nella PA 2022-2024 stilato dall'AgID.

## **Obiettivi e spesa complessiva prevista**

L'ente si è prefissato, tra i vari obiettivi, di aumentare il numero e la qualità dei servizi online, anche attraverso l'integrazione delle piattaforme abilitanti nazionali e l'interoperabilità fra diversi Enti e sistemi, di effettuare la migrazione al cloud dei propri servizi, di migliorare la sicurezza informatica del proprio sistema, di aumentare e migliorare le competenze digitali del personale impegnato nell'erogazione dei servizi, a vari livelli.

La spesa è stata stimata in circa € 676.000,00 per il triennio 2022-2024, finanziata dai fondi del PNRR.

## **PARTE IIa - LE COMPONENTI TECNOLOGICHE**

### **CAPITOLO 1. SERVIZI**

Il miglioramento della qualità dei servizi pubblici digitali costituisce la premessa indispensabile per l'incremento del loro utilizzo da parte degli utenti, siano questi cittadini, imprese o altre amministrazioni pubbliche. In questo processo di trasformazione digitale, è essenziale che i servizi abbiano un chiaro valore per l'utente; questo obiettivo richiede un approccio multidisciplinare nell'adozione di metodologie e tecniche interoperabili per la progettazione di un servizio.

Il Comune di Giussano rende attualmente a disposizione i seguenti servizi online:

- SUAP

- SUE
- Servizio di consultazione delle infrazioni
- Gestione iscrizione servizi scolastici
- Gestione certificati anagrafici

ed ha in previsione di incrementare il numero di servizi completamente fruibili via web in breve tempo, anche tramite la partecipazione attiva all'Avviso Misura PNRR 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici", con la quale ha dichiarato di digitalizzare almeno 5 servizi.

In termini di design ed accessibilità del portale istituzionale, attraverso la partecipazione al medesimo bando, l'Ente intende altresì adeguarsi al più presto alla normativa imposta da Agid.

## Contesto normativo e strategico

In materia di qualità dei servizi pubblici digitali esistono una serie di riferimenti normativi e strategici cui le amministrazioni devono attenersi. Di seguito un elenco delle principali fonti.

Riferimenti normativi italiani:

- Legge 9 gennaio 2004, n. 4 - Disposizioni per favorire e semplificare l'accesso degli utenti e, in particolare, delle persone con disabilità agli strumenti informatici
- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale (in breve CAD), art. 7, 17, 23, 53, 54, 68, 69 e 71
- Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179 - Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese, art. 9, comma 7
- Linee Guida AGID per il design dei servizi digitali della Pubblica Amministrazione (in fase di consultazione)
- Linee Guida AGID sull'accessibilità degli strumenti informatici
- Linee Guida AGID sull'acquisizione e il riuso del software per la Pubblica Amministrazione
- Circolare AGID n.2/2018, Criteri per la qualificazione dei Cloud Service Provider per la PA
- Circolare AGID n.3/2018, Criteri per la qualificazione di servizi SaaS per il Cloud della PA
- Linee Guida AGID sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza: o Sub-Investimento 1.3.2: "Single Digital Gateway"
- Riferimenti normativi europei:

- Regolamento (UE) 2018/1724 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 ottobre 2018 che istituisce uno sportello digitale unico per l'accesso a informazioni, procedure e servizi di assistenza e di risoluzione dei problemi e che modifica il regolamento (UE)
- Direttiva UE 2016/2102 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativa all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici

## Obiettivi e risultati attesi

L'ente si pone l'obiettivo di digitalizzare la maggior parte dei servizi che vengono erogati a cittadini, imprese ed altre PA, migliorandone contestualmente l'esperienza d'uso, il livello di accessibilità, l'efficienza ed il tempo di risposta.

OBIETTIVI (Rif. Piano Triennale per l'Informatica 2022-2024 AgID):

OB.1.1 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali

- Aumentare il numero di servizi digitali offerti a cittadini, imprese ed altre PA
- Diffondere il modello di riuso di software tra le amministrazioni, laddove possibile

▪ R.A.1.1a - **Incremento del numero di servizi digitali offerti agli utenti finali (cittadini, imprese, altre PA)**

- Baseline 2022 e anni precedenti - L'Ente ha digitalizzato nr. 5 servizi disponibili on line.
- Target 2023 - partecipazione all'Avviso Misura PNRR: "Esperienza del Cittadino nei servizi Pubblici" e contrattualizzazione con il fornitore delle attività annesse;
- Target 2024 - adeguamento del sito web istituzionale a linee guida Designers Italia e digitalizzazione di n.5 servizi secondo le nuove specifiche presenti nella checklist di AgID; creazione dell'elenco e del cronoprogramma relativo ai servizi ancora da digitalizzare;

▪ R.A.1.1b - **Diffusione del modello di riuso di *software* tra le amministrazioni in attuazione delle Linee Guida AGID sull'acquisizione e il riuso del *software* per la Pubblica Amministrazione**

- Baseline 2022 - l'Ente non ha acquisito software in riuso ma effettua un monitoraggio costante delle possibili opportunità;
- Target 2023 - l'Ente effettua un monitoraggio costante delle opportunità legate al software acquisibile in riuso;
- Target 2024 - l'Ente effettua un monitoraggio costante delle opportunità legate al software acquisibile in riuso.

▪ R.A.1.2a - **Incremento e diffusione dei modelli *standard* per lo sviluppo di siti, disponibili in Designers Italia**

- Baseline 2022 - L'Ente utilizza modelli standard per lo sviluppo del sito web
- Target 2023 - L'Ente adegua il sito web istituzionale e rende disponibili servizi online utilizzando modelli *standard* di sviluppo web disponibili;

- Target 2024 - L'Ente dichiara di utilizzare modelli *standard* di sviluppo web disponibili.
- R.A.1.2b - **Diffusione dei test di usabilità nelle amministrazioni per agevolare il *feedback* e le valutazioni da parte degli utenti**
  - Baseline 2022 - L'Ente non ha effettuato test di usabilità informali prima della messa online di un nuovo servizio digitale;
  - Target 2023 - Definizione delle modalità dei test di usabilità per i nuovi servizi digitali;
  - Target 2024 - Invio report di 2 test di usabilità.
- R.A.1.2c - **Incremento dell'accessibilità dei servizi digitali della PA, secondo quanto indicato dalle Linee guida sull'accessibilità degli strumenti informatici**
  - Baseline Anno 2022 - Aggiornamento delle informazioni obbligatorie rispetto agli obiettivi di accessibilità previsti dal Piano Triennale (scadenze annuali AgID) ma non della dichiarazione di accessibilità.
  - Target 2023 - Aggiornamento informazioni e obiettivi di accessibilità per l'anno corrente; programmazione e partecipazione a corsi di formazione in ambito di accessibilità, per tutto il personale coinvolto nella creazione e gestione dei contenuti del sito web.
  - Target 2024 - Aggiornamento informazioni e obiettivi di accessibilità per l'anno corrente; programmazione e partecipazione a corsi di formazione in ambito di accessibilità, per tutto il personale coinvolto nella creazione e gestione dei contenuti del sito web ed eventuali web apps.
- OB 1.3 - **Piena applicazione del Regolamento Europeo EU 2018/1724 (Single Digital Gateway)**
- R.A.1.3b - Realizzazione delle procedure e del sistema tecnico di cui agli art. 6, 13, 14 e 15 del Regolamento EU 2018/1724
  - Target 2024 - 100% delle procedure adeguate secondo le specifiche tecniche del Single Digital Gateway.
- OB 1.4 - **Adeguamento dei servizi di recapito certificato qualificato a norma del regolamento eIDAS**
- R.A.1.4a - Migrazione dalla PEC ai servizi SERQ
  - Target 2023 - definizione adeguamento dei servizi di recapito per l'attivazione del domicilio digitale
  - Target 2024 - migrazione di tutte le PEC su nuovi servizi SERCQ (Servizio Elettronico Di Recapito Certificato Qualificato)

## Cosa deve fare l'Amministrazione

### OB 1.1 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi

- Incremento dei servizi digitali online

- **Attività Operative:**

Adesione all'Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici"

- Definizione specifiche di realizzazione e contrattualizzazione con i fornitori
- Creazione nuovi 5 servizi online secondi gli standard definiti da AgID
- Formazione al personale per l'utilizzo degli stessi ed avvio
- Comunicazione a cittadini e imprese attraverso apposite iniziative
- Definizione elenco e cronoprogramma della digitalizzazione dei servizi restanti

**Deadline:** 30 settembre 2024

**Strutture responsabili:** RTD, Ufficio transizione digitale, Responsabili di settore

**Capitolo di spesa:** 01082.02.092870 FONDO PER INVESTIMENTI INFORMATICI MISURA 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI FINANZIATI DA PNRR (MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4) (FINALIZZATO A ENTRATA 162500)

**Fonti di finanziamento:** PNRR Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici"

## OB 1.2 - Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi

- **Ottemperanza agli obblighi normativi annuali in materia di Accessibilità**

- **Attività Operative:**

- 1. Pubblicazione obiettivi di accessibilità
- 2. Compilazione dichiarazione di accessibilità per tutti i siti web
- 3. Compilazione dichiarazione di accessibilità per le app mobili

**Deadline:** 1. 31 Marzo 2022 e 31 Marzo 2023

2 e 3. Entro 23 Settembre 2022 e 23 Settembre 2023

**Strutture responsabili:** RTD, Responsabile Informatico e gestore sito web (Maggioli S.p.A.)

**Capitolo di spesa:** 01082.02.092870 FONDO PER INVESTIMENTI INFORMATICI MISURA 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI FINANZIATI DA PNRR (MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4) (FINALIZZATO A ENTRATA 162500)

**Fonti di finanziamento:** PNRR Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici"

- **Adeguamento sito web istituzionale**

- **Attività Operative:**

- Adesione all'Avviso PNRR 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - Cittadino informato"
- Adeguamento sito web istituzionale in base a linee guida AgID

**Deadline:** 31 Dicembre 2023

**Strutture responsabili:** RTD, Ufficio transizione digitale, SIC e gestore sito web, Dipartimento per la Transizione Digitale

**Capitolo di spesa:** 01082.02.092870 FONDO PER INVESTIMENTI INFORMATICI MISURA 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI FINANZIATI DA PNRR (MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4) (FINALIZZATO A ENTRATA 162500)

**Fonti di finanziamento:** PNRR Avviso Misura 1.4.1 “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici”

### OB 1.3 - Piena applicazione del Regolamento Europeo EU 2018/1724 (Single Digital Gateway)

- **Attività per applicazione del Regolamento EU 2018/1724 (Single Digital Gateway)**
- **Attività Operative:**

Pubblicazione informazioni, spiegazioni e istruzioni, di cui agli art. 2, 9 e 10 del Regolamento EU 2018/1724, secondo le specifiche tecniche di implementazione di AgID

**Deadline:** 31 dicembre 2024

**Strutture responsabili:** RTD, Area Affari generali

**Capitolo di spesa/fonti di finanziamento:** Risorse di Bilancio - Economie Bandi PNRR Digitalizzazione PA

## CAPITOLO 2. DATI

Obiettivo del piano triennale è quello di valorizzare il patrimonio digitale delle PA rappresentato primariamente dalle basi di dati in loro possesso.

Al fine garantire tale principio, sono individuate due macro-azioni:

1. la condivisione di dati delle PA individuati quali all'interno delle basi di dati di interesse nazionale per fini istituzionali;
2. la pubblicazione di dati aperti così da permetterne il riutilizzo dei dati da parte di chiunque e per qualunque scopo, anche commerciale.

Il Comune di Giussano ha aderito alle seguenti basi dati di interesse nazionale:

- Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR)
- Pubblico Registro Automobilistico (ACI-PRA)
- Archivio Nazionale dei Numeri Civici delle Strade Urbane (ANNCSU)
- SICO (D.Lgs. n. 165/2001)
- Partecipazioni PA
- BDAP
- SISTER (Sistema Territoriale)
- Motorizzazione Civile (MCTC)
- ANAC

## Contesto normativo e strategico

In materia di dati esistono una serie di riferimenti normativi e strategici a cui le amministrazioni devono attenersi. Di seguito un elenco delle principali fonti.

Riferimenti normativi italiani:

- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali
- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale (in breve CAD) artt. 50, 50-ter., 51, 52, 59, 60
- Decreto legislativo 24 gennaio 2006, n.36 - Attuazione della direttiva 2003/98/CE relativa al riutilizzo di documenti nel settore pubblico
- Decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 32 - Attuazione della direttiva 2007/2/CE, che istituisce un'infrastruttura per l'informazione territoriale nella Comunità europea (INSPIRE)
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 - Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (Decreto trasparenza)
- Decreto legislativo 18 maggio 2015, n.102 - Attuazione della direttiva 2013/37/UE relativa al riutilizzo di documenti nel settore pubblico
- Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120
- Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 - Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.
- Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 10 novembre 2011 - Regole tecniche per la definizione del contenuto del Repertorio nazionale dei dati territoriali, nonché delle modalità di prima costituzione e di aggiornamento dello stesso
- Linee guida per la definizione e l'aggiornamento del contenuto del Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali (in corso di adozione)
- Linee guida nazionali per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico
- Linee guida per i cataloghi dati
- Linee guida per l'implementazione della specifica GeoDCAT-AP
- Manuale RNDT - Guide operative per la compilazione dei metadati RNDT
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Investimento 1.3: "Dati e interoperabilità"

Riferimenti normativi europei:

- Regolamento (CE) 2008/1205 del 3 dicembre 2008 recante attuazione della direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i metadati
- Regolamento (UE) 2010/1089 del 23 novembre 2010 recante attuazione della direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'interoperabilità dei set di dati territoriali e dei servizi di dati territoriali
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (in breve GDPR)
- Direttiva (UE) 2019/1024 del 20 giugno 2019 relativa all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico
- Decisione (UE) 2019/1372 del 19 agosto 2019 recante attuazione della direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il monitoraggio e la comunicazione

- Comunicazione della Commissione 2014/C 240/01 del 24 luglio 2014 - Orientamenti sulle licenze standard raccomandate, i dataset e la tariffazione del riutilizzo dei documenti
- Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM (2020) del 19 febbraio 2020 - Una strategia europea per i dati

## Obiettivi e risultati attesi

I Dati della Pubblica Amministrazione costituiscono patrimonio informativo pubblico e la sua valorizzazione è un obiettivo del Piano Triennale ICT 2022-2024, che si concretizza in linee d'azione nei seguenti ambiti:

- Basi di dati di interesse nazionale, ovvero basi di dati omogenee per tipologia e contenuto, rilevanti per lo svolgimento delle funzioni istituzionali delle Pubbliche amministrazioni e per fini di analisi.
- Dati aperti, comunemente chiamati Open data, abilitano il riutilizzo dei dati da parte di chiunque e per qualunque scopo, anche commerciale, purché non vi siano particolari restrizioni.
- Vocabolari controllati, costituiscono un modo comune e condiviso per organizzare codici e nomenclature ricorrenti in maniera standardizzata e normalizzata.

OBIETTIVI (Rif. Piano Triennale per l'Informatica 2022-2024):

OB 2.1 - Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese

- **R.A.2.1b - Aumento del numero di dataset aperti di tipo dinamico in coerenza con quanto previsto dalla Direttiva (UE) 2019/1024, relativa all'apertura dei dati e al riutilizzo del settore pubblico, con particolare riferimento alla loro pubblicazione in formato interoperabile tramite API (premesse 31 e 32 della citata Direttiva)**
  - Baseline Anno 2022 - Pubblicati i dati indicati nel paragrafo Dati e gli open data all'interno dell'Amministrazione Trasparente
  - Target 2023 - Individuazione ed analisi di eventuali ulteriori dataset da rendere disponibili sottoforma di API
  - Target 2024 - Pubblicazione dataset sottoforma di API.

OB 2.2 - Aumentare la qualità dei dati e dei metadati

- **R.A.2.2b - Aumento del numero di dataset di tipo aperto resi disponibili dalle pubbliche amministrazioni**
  - Baseline 2023 - Studio, attraverso il supporto delle Software House di riferimento dei dataset esportabili e delle modalità
  - Target 2024 - individuazione e pubblicazione di dataset

## Cosa deve fare l'Amministrazione

### OB 2.1 - Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese

- **Identificazione baseline dataset**
- **Attività Operative:** valutazione e definizione dataset open data
  - Mappatura dei dataset attuali dell'Amministrazione
- Studio, attraverso il supporto delle Software House e dei vari Settori di riferimento di nuovi dataset di Open Data

**Deadline:** 31 Dicembre 2024

**Strutture responsabili:** RTD, Responsabile Informatico, reparto tecnico, software house fornitrici

**Capitolo di spesa/fonti di finanziamento:** Risorse di Bilancio - Economie Bandi PNRR Digitalizzazione PA

### OB 2.2 - Aumentare la qualità dei dati e dei metadati

- **Adeguamento dati geografici all'ultima versione delle specifiche nazionali**
- **Attività Operative:** valutazione e definizione baseline
  - Aggiornamento dati geografici
  - Pubblicazione dataset e metadati sul catalogo di geodati.gov.it

**Deadline:** 31 Dicembre 2024

**Strutture responsabili:** RTD, Responsabile Informatico, reparto tecnico software house fornitrici

**Capitolo di spesa/Fonti di finanziamento:** Risorse di Bilancio - Economie Bandi PNRR Digitalizzazione PA

## CAPITOLO 3. PIATTAFORME

Le Piattaforme abilitanti sono soluzioni che offrono funzionalità fondamentali, trasversali e riusabili nella digitalizzazione dei procedimenti amministrativi delle PA, uniformandone le modalità di erogazione. Sollevano le amministrazioni dalla necessità di dover realizzare ex novo funzionalità, riducendo i tempi e i costi di realizzazione dei servizi e garantendo maggiore sicurezza informatica.

Per quanto riguarda le piattaforme ad oggi disponibili, il Comune di Giuszano ha rilevato la seguente situazione:

### PAGOPA:

L'ente ha già effettuato l'analisi degli incassi e di tutte le informazioni fornite dai vari Settori. Il Comune ha integrato al nodo Pago PA i servizi di incasso relativi alla gestione degli incidenti stradali e ha attivato ulteriori servizi di pagamento di tipo per flusso, attraverso l'adesione alla piattaforma MyPay di Regione Lombardia

### SPID:

L'Ente ha attivato l'accesso tramite SPID e CIE per tutti i servizi online pubblicati. Allo stesso modo adotta una politica di gestione degli accessi orientata allo SPID-only, applicando i principi di SPID by Design, nella costruzione e attivazione dei servizi erogati online.

L'Ente ha partecipato alla candidatura all'Avviso Misura PNRR: "Adozione SPID e CIE", per ottenere il finanziamento dei servizi SPID e CIE già attivati e promuovere l'integrazione del nuovo protocollo OPEN\_ID.

### APPIO:

L'Ente ha partecipato alla candidatura dell'Avviso Misura PNRR 1.4.3: "Adesione ad App IO", per poter incrementare il numero di servizi integrati con tale piattaforma.

### PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI

Per quanto riguarda la Piattaforma Notifiche Digitali (PND), l'Ente ha provveduto a presentare la candidatura all'Avviso Misura PNRR: "1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali" per l'adesione e l'integrazione di n. 2 servizi che prevedono l'invio di notifiche per i seguenti servizi: "Violazioni Codice della Strada" e "Violazioni Extra Codice della Strada".

## Contesto normativo e strategico

In materia di Piattaforme esistono una serie di riferimenti, normativi o di indirizzo, cui le Amministrazioni devono attenersi. Di seguito si riporta un elenco delle principali fonti, generali o specifiche della singola piattaforma citata nel capitolo:

#### Generali:

- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale (CAD), artt.5, 6-quater, 50-ter, 62, 62-ter, 64, 64bis, 66
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali
- Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali n. 679/2016 General Data Protection Regulation (GDPR)
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza: o Sub-Investimento 1.3.1: "Piattaforma nazionale digitale dei dati"

#### Riferimenti normativi europei:

- Regolamento (UE) n. 910/2014 del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno (eIDAS)
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR)
- WP 29 "Linee Guida in materia di Data Protection Impact Assessment"

#### SPID:

- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale” (CAD), art.64
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 ottobre 2014 recante la Definizione delle caratteristiche del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID), nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema SPID da parte delle pubbliche amministrazioni e delle imprese
- Regolamento AGID recante le regole tecniche dello SPID (2014)
- Regolamento AGID recante le modalità attuative per la realizzazione dello SPID (2014)
- Linee Guida AGID per la realizzazione di un modello di R.A.O. pubblico (2019)
- Linee guida per il rilascio dell'identità digitale per uso professionale (2020)
- Linee guida AGID recanti Regole Tecniche per la sottoscrizione elettronica di documenti ai sensi dell'art. 20 del CAD (2020)
- Linee Guida AGID “OpenID Connect in SPID” (2021)
- Linee guida AGID per la fruizione dei servizi SPID da parte dei minori (2022)
- Linee guida AGID recanti le regole tecniche dei gestori di attributi qualificati (2022)

#### CIE:

- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale” (CAD), art.66
- Legge 15 maggio 1997, n. 127 “Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo”
- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”
- Decreto Legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito con modificazioni dalla L. 31 marzo 2005, n. 43 “Disposizioni urgenti per l'università e la ricerca, per i beni e le attività culturali, per il completamento di grandi opere strategiche, per la mobilità dei pubblici dipendenti, (e per semplificare gli adempimenti relativi a imposte di bollo e tasse di concessione, nonché altre misure urgenti)”
- Decreto Ministeriale del Ministero dell'Interno 23 dicembre 2015 “Modalità tecniche di emissione della Carta d'identità elettronica”
- Regolamento (UE) n. 1157 del 20 giugno 2019 sul rafforzamento della sicurezza delle carte d'identità dei cittadini dell'Unione e dei titoli di soggiorno rilasciati

#### PagoPA:

- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale (CAD), art. 5
- Art. 15, comma 5 bis, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 - Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese
- Art. 65, comma 2, del Decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217 - Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, concernente modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche
- Decreto Legislativo 14 dicembre 2018, n. 135 Art. 8, comma 2 e 3, Piattaforme Digitali - Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione <<<<<<per le imprese e per la pubblica amministrazione - Convertito con modificazioni dalla legge n.12 dell'11 febbraio 2019
- Art. 24 comma 2, lettera a) del Decreto Semplificazioni n. 76 del 16 luglio 2020 (convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 120 dell'11 settembre 2020)
- Linee Guida per l'Effettuazione dei Pagamenti Elettronici a favore delle Pubbliche Amministrazioni e dei Gestori di Pubblici Servizi (G.U. n. 153 del 03/07/2018)

IO, l'app dei servizi pubblici:

- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale (CAD), art. 64-bis
- Decreto legislativo 14 dicembre 2018, n. 135 Art. 8 Piattaforme Digitali - Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione - Convertito con modificazioni dalla legge n.12 dell'11 febbraio 2019
- Art. 24 lettera f) 2 del Decreto Semplificazioni n. 76 del 16 luglio 2020 (convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 120 dell'11 settembre 2020)
- Art. 42 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77. Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure
- Linee guida per accesso telematico ai servizi della Pubblica Amministrazione - In fase di emanazione

AppIO:

- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" (CAD), art. 64-bis
- Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12 "Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione", art. 8
- Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", art. 24, lett. F
- Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", art. 42
- Linee guida AGID per l'accesso telematico ai servizi della Pubblica Amministrazione (2021)

PND:

- Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12 "Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione", art. 8
- Legge n. 160 del 2019 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" art. 1, commi 402 e 403
- Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"
- Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", art. 38

## Obiettivi e risultati attesi

Nell'ultimo anno, le iniziative intraprese hanno favorito un'importante accelerazione nella diffusione delle principali piattaforme abilitanti, in termini di adozione da parte delle PA e di fruizione da parte degli utenti.

L'ente, in ottemperanza con le indicazioni del nuovo Piano, proseguirà nel percorso di evoluzione e consolidamento delle piattaforme esistenti. L'individuazione da parte di AgID di una serie di azioni volte a promuovere i processi di adozione, funzionalità e

costante adeguamento, favorirà il Comune di Giussano nella continua evoluzione delle piattaforme in uso dall'ente. L'Ente stesso si pone come obiettivo il costante monitoraggio del fabbisogno, la pubblicazione di nuovi servizi all'interno delle piattaforme disponibili e l'adesione alle nuove, quali per esempio INAD e PND.

L'Ente ha quindi partecipato alla candidatura agli Avvisi PNRR 1.4.3 "Adozione Pago PA" e "Adozione App IO", all'Avviso PNRR 1.4.4 "SPID e CIE" ed all'Avviso 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" con l'obiettivo di incrementare l'integrazione dei propri servizi alle piattaforme abilitanti.

Di seguito vengono specificati gli obiettivi puntuali definiti dall'Ente:

OBIETTIVI (Rif. Piano Triennale per l'Informatica 2022-2024):

3.2 - Aumentare il grado dell'adozione ed utilizzo delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni

- **R.A.3.2a - Incremento dell'adozione e dell'utilizzo dell'identità digitale (SPID e CIE) da parte delle Pubbliche Amministrazioni**
  - Baseline Anno 2022 - tutti i servizi online sono stati abilitati per l'accesso tramite SPID e Federazione CIE;
  - Target 2023 - aggiornamento dei login con SPID e CIE attraverso l'integrazione del protocollo OPEN-ID, non appena verranno rese disponibili le specifiche tecniche da parte di AgID;
  - Target 2024 - adeguamento al Regolamento eIDAS.
  
- **R.A.3.2c - Incremento dei servizi sulla piattaforma PagoPA**
  - Baseline Anno 2022 -Attivati i servizi riferiti ad Anagrafe, Pubblica Istruzione e Verbali multe;
  - Target 2023 - definiti ed integrati ulteriori con MyPay di Regione Lombardia, con un incremento di ulteriore 10%;
  - Target 2024 - raggiungimento del "full pago PA", ovvero dell'attivazione del 90% dei pagamenti su PagoPA.

3.3 - Incrementare e razionalizzare il numero di piattaforme per le amministrazioni al fine di semplificare i servizi ai cittadini

- **R.A.3.3a - Incremento dei servizi sulla piattaforma IO**
  - Baseline Anno 2022 - l'Ente non ha ancora attivato nessun servizio su App IO L'Ente ha attivato 10 servizi su APP IO
  - Target 2023 - L'Ente definisce un numero concreto di servizi da integrare ad app IO tramite la collaborazione con la software house fornitrice ed i vari Settori erogatori dei servizi; Attivazione dei servizi dello sportello SUE;
  - Target 2024 - Adeguamento dei servizi individuati al nuovo "Catalogo dei Servizi per i Comuni" ed avvio degli stessi su "IO".
  
- **R.A.3.3e - Piattaforma Notifiche Digitali (PND)**
  - Baseline Anno 2022 - piattaforma ancora non attiva a livello Nazionale;
  - Target 2023- Adesione alla Piattaforma Notifiche Digitali ed integrazione di n.2 servizi di notifica.
  - Target 2024 - Perfezionamento iter e studio di fattibilità di ulteriori servizi 2 da integrare.

## Cosa deve fare l'Amministrazione

### OB 3.2 - Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitati esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni

- **Aggiornamento dei servizi di pagamento da spontanei a “da flusso” o “da istanza”**
- **Attività Operative:**
- Individuazione delle entrate da integrare al nodo PagoPA, analisi modalità di attivazione e di gestione;
- Implementazione nuovi servizi di pagamento e dei meccanismi di riconciliazione contabile;
- Test di funzionamento e transazioni di prova;
- Comunicazione a stakeholders (cittadini e imprese);

**Deadline:** 31 dicembre 2024

**Strutture responsabili:** RTD, Responsabile Informatico, Responsabili di tutti i settori, Ufficio Ragioneria, Ufficio di riferimento eventuale incasso da integrare, Partner tecnologico e software house di riferimento per rendicontazione e riconciliazione

**Capitolo di spesa/Fonti di finanziamento:** Risorse di Bilancio - Economie Bandi PNRR Digitalizzazione PA

- **Modalità Full IO**
- **Attività Operative:**
  - Identificazione dei servizi da attivare su app IO ed adeguamento degli stessi al nuovo Catalogo dei Servizi per i Comuni di app IO.
  - Identificazione dei ruoli relativi alla gestione dei servizi integrati con app IO
  - Formazione del personale che gestisce i servizi collegati
  - Implementazione dei servizi
  - Comunicazione a stakeholders (cittadini e imprese)

**Deadline:** 31 dicembre 2024

**Strutture responsabili:** RTD, Responsabile Informatico, Responsabili e personale incaricato per tutti i Settori, software house fornitrice dei servizi

**Capitolo di spesa:** 01082.02.092890 FONDO PER INVESTIMENTI INFORMATICI PER L'IMPLEMENTAZIONE APP IO FINANZIATI DA PNRR - CUP E51F22001490006 (FINALIZZATO A ENTRATA 162480) (MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4)

**Fonti di finanziamento:** Avviso Misura 1.4.3 "Adozione app IO" Comuni Aprile 2022

- **Politica accessi SPID/CIE**

- **Attività Operative:**

- Adozione di una politica di creazione degli accessi SPID-Only per i futuri servizi online che prevedono un login
- Adeguamento alle evoluzioni previste dall'ecosistema SPID (tra cui OpenID connect)
- Valutazione dell'integrazione del sistema di accesso eIDAS
- Costante comunicazione a stakeholders (cittadini e imprese) a proposito di eventuali nuove modalità e/o possibilità

**Deadline:** 31 dicembre 2024

**Strutture responsabili:** RTD, Responsabile Informatico, Responsabili di tutti i settori e software house webservices

**Capitolo di spesa:** 01082.02.092880 FONDO PER ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 -INVESTIMENTO 1.4 FINANZIATO DA PNRR (FINALIZZATO A ENTRATA 162490)

**Fonti di finanziamento:** Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE"

- **Integrazione dei sistemi dell'Ente alla Piattaforma Notifiche Digitali (PND) e attivazione di servizi relativi a tipologie di atti di notifica**

- **Attività Operative:**

- Individuazione di n.2 servizi da integrare, come previsto dall'avviso PNRR 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" Comuni; uno dei quali è obbligatorio e riguarda le notifiche derivanti dalle sanzioni del Codice della Strada e l'altro riguarda le notifiche violazioni extra Codice della Strada.
- Individuazione del fornitore e contrattualizzazione delle attività di integrazione.
- Configurazione dell'integrazione e formazione al personale per il corretto utilizzo.
- Integrazione dei servizi, test di funzionamento e comunicazione di avvio.

**Deadline:** 30 giugno 2024

**Strutture responsabili:** RTD, Responsabile Informatico, Responsabile Settore Polizia Locale, Responsabile Settore Economico Finanziario

**Capitolo di spesa:** 01082.02.092900 FONDO PER INVESTIMENTI INFORMATICI PER MISURA 1.4.5 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI FINANZIATI DA PNRR (MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4) (FINALIZZATO A ENTRATA 162510)

**Fonti di finanziamento:** PNRR Avviso Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali"

## CAPITOLO 4. INFRASTRUTTURE

Il Piano triennale, nell'affrontare il tema delle infrastrutture si concentra su 3 elementi principali:

Cloud della PA - ponendo l'obiettivo dell'applicazione del principio Cloud First e SaaS First, con cui si vuole semplificare la gestione delle infrastrutture IT e gli oneri di manutenzione, da parte delle PA, favorendo la migrazione a tale modello.

Data Center - con l'obiettivo di razionalizzare e consolidare le risorse della PA attraverso la progressiva dismissione dei data center obsoleti e inefficienti, la riduzione dei costi di gestione delle infrastrutture IT in favore di maggiori investimenti in nuovi servizi digitali.

Connettività - con l'obiettivo di adeguare il modello di connettività al paradigma cloud, favorendo la razionalizzazione delle spese per la connettività delle PA e la diffusione della connettività nei luoghi pubblici a beneficio sia delle PA che dei cittadini e delle imprese.

L'Ente, come previsto dal CAD e dal Piano Triennale ICT di AgID, ha eseguito la classificazione dei dati e dei servizi, definendo un piano di migrazione al cloud, come richiesto dall'ACN.

Il Comune ha quindi presentato la candidatura all'Avviso PNRR: "1.2 Abilitazione al cloud per le PA Locali" per la migrazione di n. 14 servizi al cloud di tipologia A - "aggiornamento in sicurezza", ovvero tramite tecnologie SaaS. Tali operazioni di migrazione sono iniziate nel mese di Giugno 2023, e proseguiranno nell'arco dell'anno.

L'Ente è in continua ricerca di soluzioni che possano essere migliorative in termini di costi/benefici nel processo di migrazione al cloud di tutti i servizi gestiti.

### Contesto normativo e strategico

In materia di data center, cloud e rete esistono una serie di riferimenti sia normativi che strategici a cui le amministrazioni devono attenersi. Di seguito un elenco delle principali fonti.

Riferimenti normativi nazionali:

- Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", articolo 35;
- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82, recante "Codice dell'amministrazione digitale", articoli. 8-bis e 73;
- Decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 65, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione";

- Decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, recante “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”, articolo 33-septies;
- Decreto-legge 21 settembre 2019, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 133, recante “Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica e di disciplina dei poteri speciali nei settori di rilevanza strategica”.
- Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, articolo 75;
- Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.”;
- Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 82, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2021, n. 109, recante “Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza”;
- Circolare AGID n. 1/2019, del 14 giugno 2019 - Censimento del patrimonio ICT delle Pubbliche Amministrazioni e classificazione delle infrastrutture idonee all'uso da parte dei Poli Strategici Nazionali;
- Strategia italiana per la banda ultra-larga;
- Strategia cloud Italia;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

#### Riferimenti europei:

- Strategia europea sui dati, Commissione Europea 19.2.2020 COM (2020) 66 final;
- European Commission Cloud Strategy, Cloud as an enabler for the European Commission Digital Strategy, 16 May 2019;
- Data Governance and data policy at the European Commission, July 2020;
- Regulation of the European Parliament and of the Council on European data governance (Data Governance Act).

## Obiettivi e risultati attesi

Il Comune di Giussano vuole intraprendere il percorso di migrazione al cloud, prediligendo soluzioni di tipo SaaS.

L'Amministrazione ha quindi partecipato alla candidatura all'Avviso Investimento PNRR 1.2: “Adozione del Cloud nelle Pubbliche Amministrazioni”, allo scopo di ottenere il finanziamento previsto per le attività di migrazione al cloud già effettuate.

OBIETTIVI (Rif. Piano Triennale per l'Informatica 2022-2024):

OB 4.1 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali

- R.A.4.1b - **Incremento del livello di adozione del programma di abilitazione al cloud**
  - Target 2022 - Definizione della classificazione dei servizi dell'Ente, come previsto dal programma di abilitazione al cloud di AgID e ACN.
  - Target 2023 - Definizione specifiche di funzionamento dei nuovi servizi, contrattualizzazione con il fornitore e migrazione della Suite di applicativi gestionali e del programma dei tributi.

- Target 2024 - Studio per la migrazione al cloud dei restanti servizi attraverso la stesura di un cronoprogramma - office automation e gestione dominio, file server, posta elettronica, edilizia privata, software residuali, altro.

OB 4.3 - Migliorare la fruizione dei servizi digitali per cittadini ed imprese tramite il potenziamento della connettività per le PA

- R.A.4.3a - **Disponibilità di servizi di connettività Internet a banda larga e ultra-larga per le PA locali**
  - Baseline Anno 2022 - analisi linea primaria e secondaria di connettività
  - Target 2023 - Ricerca di un'eventuale soluzione di miglioramento della linea primaria e della linea di backup - valutazione offerte di mercato
  - Target 2024 - Contrattualizzazione con eventuale fornitore scelto e miglioramento linea primaria con incremento delle prestazioni.

## Cosa deve fare l'Amministrazione

**OB 4.1 - Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle Amministrazioni locali migrandone gli applicativi on-premise (data center Gruppo B) verso infrastrutture e servizi cloud qualificati**

### Migrazione al cloud

#### Attività Operative:

- Eseguire la classificazione dei dati e dei servizi e definire un piano di migrazione al cloud
- Stesura di un cronoprogramma di migrazione al cloud per i servizi restanti - polizia locale, office automation e gestione dominio, file server, posta elettronica, edilizia privata, software residuali, altro.
- Contrattualizzazione con i fornitori delle operazioni di migrazione dei gestionali interni (fornitrice Maggioli spa) e del software dei tributi
- Attuazione della migrazione al cloud SaaS
- Cronoprogramma di migrazione al cloud dei servizi restanti (posta elettronica, OA, file server, dominio, altro..)

### Evoluzione della connettività

#### Attività Operative:

- Ricercare, a seconda del fabbisogno indicato dalla software house fornitrice dei servizi, una soluzione di miglioramento della linea di connettività primaria e di backup.

**Deadline:** 31 dicembre 2024

**Strutture responsabili:** RTD, software house di riferimento, fornitori esterni e providers connettività

**Capitolo di spesa:** 01081.03.022070 FONDO PER SERVIZI INFORMATICI PER MIGRAZIONE DELLE BANCHE DATI DA SERVER A CLOUD FINANZIATI DA PNRR - CUP

E51C22000060006 (FINALIZZATO A ENTRATA 140770) (Missione 1 Componente 1 INVESTIMENTO 1.2)

**Fonti di finanziamento:** Avviso Investimento 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA Locali” Comuni Aprile 2022

## CAPITOLO 5. INTEROPERABILITÀ

Con interoperabilità si intende la capacità di un sistema informatico di interagire con altri sistemi informatici analoghi sulla base di requisiti minimi condivisi. Il Modello di interoperabilità previsto dal Piano Triennale ne rappresenta un asse portante richiedendo la collaborazione tra pubbliche amministrazioni e tra queste e soggetti terzi (cittadini e imprese) fino alla realizzazione di quello che è definito Sistema informativo della PA.

Tale modello, pensato in attuazione del principio Once Only, è costituito da un insieme di standard e dalle loro modalità di applicazione.

Per questa azione sono valutati congiuntamente:

- l'applicazione degli standard per favorire le scelte tecnologiche su cui costruire una API economy della PA;
- l'interoperabilità interna dei sistemi e degli applicativi dell'ente;
- la possibilità per soggetti terzi di accedere ai dati dell'ente.

### Contesto normativo e strategico

In materia di interoperabilità esistono una serie di riferimenti sia normativi che strategici a cui le amministrazioni devono attenersi. Di seguito un elenco delle principali fonti.

Riferimenti normativi italiani:

- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale (in breve CAD), artt. 12, 15, 50, 50-ter, 73, 75
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali
- Determina AGID 219/2017 - Approvazione e pubblicazione delle “Linee guida per transitare al nuovo modello di interoperabilità”
- Determina AGID 406/2020 - Adozione della Circolare recante le linee di indirizzo sulla interoperabilità tecnica
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Investimento 1.3: “Dati e interoperabilità”
- Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività

produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”

- Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12 “Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione”, art. 8, comma 3
- Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, art. 34
- Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, art. 39
- Linee Guida AGID per transitare al nuovo modello di interoperabilità (2017)
- Linee Guida AGID sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni (2021)

Riferimenti normativi europei:

- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (in breve GDPR)
- Regolamento (UE) 2014/910 del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno (in breve eIDAS)
- European Interoperability Framework - Implementation Strategy  
Interoperability solutions for public administrations, businesses and citizens

## Obiettivi e risultati attesi

Come indicato dal Piano Triennale per l'informatica 2022-2024, le PA nell'attuazione della Linea Guida devono esporre i propri servizi tramite API conformi e registrarle sul catalogo delle API reso disponibile dalla PDND. In tal senso il Comune di Giusano si pone come obiettivo quello di prendere coscienza degli obiettivi del piano e delle linee guida di interoperabilità, impostando delle politiche di scelta dei fornitori e dei servizi da implementare nel rispetto delle linee guida.

Durante il prossimo triennio l'Ente procederà a pianificare un percorso di sostituzione o upgrade dei software e servizi in modo da adeguarli alle linee guida di interoperabilità.

OBIETTIVI (Rif. Piano Triennale per l'Informatica 2022-2024):

- Favorire l'applicazione della Linea guida sul Modello di Interoperabilità da parte degli erogatori di API (OB. 5.1)
- Adottare API conformi al Modello di Interoperabilità (OB. 5.2)

## Cosa deve fare l'Amministrazione

**OB.5.1 - Favorire l'applicazione della Linea guida sul Modello di Interoperabilità da parte degli erogatori di API**

**OB. 5.2: Le PA utilizzano le API presenti sul Catalogo**

## Impostazione percorso di sostituzione e/o upgrade dei software e servizi che non rispettano le linee guida

- **Attività Operative:**
  - Controllo software in base a specifiche tecniche e contrattuali
  - Eventuale sostituzione servizi non conformi

**Deadline:** 31 Dicembre 2024

**Strutture responsabili:** RTD, Servizio Transizione di Digitale, Responsabile Informatico

**Capitolo di spesa**

**Fonti di finanziamento:** Risorse di bilancio proprie

### Adesione alla PDND

- **Attività Operative:**
  - Adesione tramite Piattaforma Digitale Nazionale Dati
  - Individuazione dataset da rendere disponibili tramite Web Services
  - Analisi di mercato e individuazione fornitore
  - Integrazione n. 3 API su Catalogo API PDND
  - Test di funzionamento

**Deadline:** 30 aprile 2024

**Strutture responsabili:** RTD, Servizio Transizione al Digitale

**Capitolo di spesa:** 01082.02.092930 FONDO PER MESSA IN OPERA PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI- MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.3 FINANZIATO DA PNRR (FINALIZZATO A ENTRATA 162540)

**Fonti di finanziamento:** PNRR Avviso Misura 1.3.1 “Piattaforma Digitale Nazionale Dati”

## CAPITOLO 6. SICUREZZA INFORMATICA

La sicurezza informatica riveste un ruolo fondamentale nei progetti di transizione digitale, in quanto garantisce la disponibilità, l'integrità e la riservatezza delle informazioni proprie del Sistema informativo della PA.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), l'istituzione della nuova Agenzia per la Cybersicurezza nazionale e il decreto attuativo del perimetro di sicurezza nazionale cibernetica pongono la cybersecurity a fondamento della digitalizzazione della Pubblica Amministrazione. In tale contesto sono necessarie infrastrutture tecnologiche e piattaforme in grado di offrire ai cittadini e alle imprese servizi digitali efficaci e sicuri.

La minaccia cibernetica cresce continuamente, determinata anche dall'evoluzione delle tecniche di ingegneria sociale volte a ingannare gli utenti finali dei servizi digitali sia interni alla PA che fruitori dall'esterno. Congiuntamente, si assiste ad un incremento degli attacchi alla catena dei fornitori di beni e servizi alla Pubblica Amministrazione Centrale e Locale. La cybersecurity non deve essere vista come un costo o un mero adempimento normativo.

Il Comune di Giussano monitora continuamente il fabbisogno di azioni per mantenere il livello di copertura delle misure minime e, nel caso, migliorarlo, in funzione del mantenimento e aggiornamento delle stesse.

### Contesto normativo e strategico

In materia di sicurezza informatica esistono una serie di riferimenti normativi e strategici a cui le amministrazioni devono attenersi. Di seguito un elenco delle principali fonti.

Riferimenti normativi italiani:

- Decreto-legge 14 giugno 2021 n. 82 - Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza, definizione dell'architettura nazionale di cybersicurezza e istituzione dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale
- Regolamento in materia di notifiche degli incidenti aventi impatto su reti, sistemi informativi e servizi informatici di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b), del decreto-legge 21 settembre 2019, n.105, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 133, e di misura volte a garantire elevati livelli di sicurezza
- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale (in breve CAD), art.51
- Decreto Legislativo 18 maggio 2018, n. 65 - Attuazione della direttiva (UE) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione
- Decreto-legge 21 settembre 2019, n. 105 - Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 agosto 2019 - Disposizioni sull'organizzazione e il funzionamento del computer security incident response team - CSIRT italiano
- Piano Nazionale per la Protezione Cibernetica 2017

- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Investimento 1.5: “Cybersecurity”

Riferimenti normativi europei:

- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 in materia di protezione dei dati personali
- Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio - Regolamento eIDAS

Nuova strategia Cybersicurezza europea

## Obiettivi e risultati attesi

L'esigenza per la PA di contrastare tali minacce è diventata quindi un'esigenza fondamentale in quanto garantisce non solo la disponibilità, l'integrità e la riservatezza delle informazioni proprie del sistema informativo della Pubblica Amministrazione, ma è il presupposto per la protezione dei dati che ha come conseguenza diretta l'aumento della fiducia nei servizi digitali erogati dalla PA. Si rendono quindi necessarie attività volte all'aumento della consapevolezza negli utenti rispetto alle tematiche di sicurezza informatica. L'Ente si pone come obiettivo la formazione del personale nell'ottica di consolidare le competenze e limitare possibili attacchi focalizzati sull'utenza. Allo stesso modo il Comune di Giussano adeguerà i propri sistemi alle misure di sicurezza che sono state aggiornate dall'Ente durante l'anno 2023.

OBIETTIVI (Rif. Piano Triennale per l'Informatica 2022-2024):

### 6.1 - Aumentare la consapevolezza del rischio cyber

- **R.A.6.1a - Incremento del livello di Cyber Security Awareness misurato tramite questionari di self-assessment ai RTD e ai loro uffici.**
  - Baseline Anno 2022 - L'Ente adotta iniziative per la rilevazione del Cyber Security Awareness;
  - Target 2023 - L'Ente definisce un piano di formazione del personale in materia di sicurezza informatica (o Cyber Security Awareness) e attua una prima sessione di formazione.
  - Target 2024 - L'Ente continua il piano di formazione definito

### 6.2 - Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della Pubblica Amministrazione

1. **R.A.6.2a - Utilizzo del tool di cyber risk assesment, ovvero lo strumento di valutazione del rischio cyber, messo a disposizione da AgID.**
  - Baseline Anno 2022 - n.d
  - Target Anno 2023 - valutazione dell'utilizzo di tool di cyber risk assesment attraverso indagini di mercato su diversi fornitori
  - Target Anno 2024 - Utilizzo di tool di cyber risk assesment in base ai fornitori individuati

## Cosa deve fare l'Amministrazione

### OB. 6.1: Aumentare la consapevolezza del rischio cyber

- Programmazione di un piano di formazione del personale sulle tematiche di sicurezza informatica e aumento della consapevolezza e delle precauzioni rispetto al rischio cyber
- **Attività Operative:**
  - Effettuare studio dei fabbisogni delle competenze informatiche riguardanti la sicurezza (tramite questionari self-assesment e/o interviste)
  - Organizzazione piani di formazione del personale su Cyber Security Awareness

**Deadline:** 31 dicembre 2024

**Strutture responsabili:** RTD, Responsabile Informatico, Responsabili di tutti i settori, tutti gli uffici, eventuali docenti esterni

**Fonti di finanziamento:** Risorse di Bilancio - Economie Bandi PNRR Digitalizzazione PA

- **Misure Minime di Sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni**
- **Attività Operative:**
  - Aggiornamento annuale del documento Misure Minime ICT di AgID
  - Valutare l'implementazione di nuove soluzioni atte a mantenere il livello di copertura massima per le Misure Minime
  - Valutare l'adozione di soluzioni atte a innalzare il livello di copertura delle Misure a quelle Standard e/o Avanzate, a seconda dei casi.
  - Adeguare i sistemi IT in caso di nuove misure emanate da AgID e ACN

**Deadline:** 31 Dicembre 2024

**Strutture responsabili:** RTD, Responsabile Informatico

**Capitolo di spesa/fonti di finanziamento:** Risorse di Bilancio - Economie Bandi PNRR Digitalizzazione PA

#### **OB. 6.2: Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della Pubblica Amministrazione**

- **Utilizzo del tool di cyber risk assesment, ovvero lo strumento di valutazione del rischio cyber, messo a disposizione da AgID**
- **Attività Operative:**
  - Utilizzo di tool di cyber risk assesment per analisi interna dei rischi cyber e programmazione futura delle azioni di mitigazione dei rischi
  - Programmazione futura attività per miglioramento e mantenimento della sicurezza informatica

**Deadline:** 31 dicembre 2024

**Strutture responsabili:** RTD, Responsabile Informatico, fornitori esterni

**Capitolo di spesa:**

**Fonti di finanziamento:** Risorse di Bilancio proprie dell'Ente

## PARTE IIIa - La governance

### CAPITOLO 8. Governance e Innovazione

Tutti i processi dell'innovazione sono pervasi dal tema delle competenze digitali come acceleratore delle loro fasi, nonché comune denominatore per un approccio consapevole e qualificato al fine di un consolidamento del processo di cambiamento guidato dalle moderne tecnologie.

Le competenze digitali esercitano un ruolo fondamentale e rappresentano un fattore abilitante, anche in relazione alla efficacia delle altre leve e strumenti proposti e, qui di seguito approfonditi. Di natura trasversale, lo sviluppo di competenze digitali assunto come asset strategico comprende tutto ciò che può essere identificato in termini di bagaglio culturale e conoscenza diffusa per favorire l'innesto, efficace e duraturo, dei processi di innovazione in atto.

Allo stesso tempo i processi di transizione digitale in cui sono coinvolte le amministrazioni richiedono visione strategica, capacità realizzativa e efficacia della governance. Con il Piano triennale per l'informatica nella PA, nel corso di questi ultimi anni, visione e metodo sono stati declinati in azioni concrete e condivise, in raccordo con le amministrazioni centrali e locali e attraverso il coinvolgimento dei Responsabili della transizione al digitale che rappresentano l'interfaccia tra AGID e le pubbliche amministrazioni.

Il Comune di Giussano ha regolarmente nominato un Responsabile alla Transizione al Digitale, identificato nella figura del Dirigente del Settore Urbanistica, Edilizia e Politiche Ambientali Arch. Ivo Roberto Cassetta (Decreto del Sindaco n. 6 del 30/8/2023). Tale nomina è stata comunicata a Indice PA.

#### Contesto normativo e strategico

In materia di Governance esistono una serie di riferimenti normativi e strategici a cui le amministrazioni devono attenersi. Di seguito un elenco delle principali fonti. Riferimenti normativi italiani:

- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale (in breve CAD), art. 13
- Competenze digitali, documento AGID, 13 febbraio 2020
- Dipartimento della funzione pubblica, Syllabus "Competenze digitali per la PA", 2020
- Strategia Nazionale per le competenze digitali - DM 21 luglio 2020 Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione
- Piano Operativo della Strategia Nazionale per le competenze digitali

- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Investimento 2.3: “Competenze e capacità amministrativa”
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Investimento 1.7: “Competenze digitali di base”

Riferimenti normativi europei:

- Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM (2020) 67 final del 19 febbraio 2020 - Plasmare il futuro digitale dell'Europa
- Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (GU 2018/C 189/01)

## Obiettivi e risultati attesi

Gli obiettivi del Piano potranno essere raggiunti solo attraverso azioni di sensibilizzazione e di formazione che coinvolgano in primo luogo i dipendenti della Pubblica Amministrazione. Ha già superato la fase di sperimentazione ed è in fase avanzata di realizzazione il progetto del Dipartimento della Funzione Pubblica “Competenze digitali per la PA” che mette a disposizione una piattaforma e contenuti formativi rivolti ad Amministrazioni differenziate per dimensioni e tipo di attività svolta. Vengono integrate anche la formazione specifica sui temi della qualità dei dati, dell'accessibilità, della security awareness, del governo e della gestione dei progetti ICT, rivolta a tutti i dipendenti della PA; la formazione e l'aggiornamento sui temi della trasformazione digitale e del governo dei processi di innovazione per i Responsabili per la Transizione al digitale.

È proprio la figura del Responsabile alla Transizione al Digitale ad avere un ruolo centrale non solo come interfaccia tra AgID, Dipartimento per la Trasformazione Digitale e Amministrazioni, ma all'interno dell'Amministrazione stessa come motore dei processi di cambiamento e innovazione. Continua ed è rafforzato anche il processo di collaborazione tra i RTD attraverso un modello di rete che possa stimolare il confronto, valorizzare le migliori esperienze, la condivisione di conoscenze e di progettualità e la promozione di azioni di coordinamento tra le pubbliche amministrazioni, sia nell'ambito dei progetti e delle azioni del Piano triennale per l'informatica nella PA, sia nell'ambito di nuove iniziative che maturino dai territori.

**OBIETTIVI (Rif. Piano Triennale per l'Informatica 2022-2024):**

**7.2 - Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale**

**R.A.7.2a - Diffusione delle competenze digitali nella PA attraverso la realizzazione e l'adozione di uno strumento per la rilevazione dei fabbisogni di formazione in ambito digitale e la promozione di interventi formativi mirati, a cura del Dipartimento della Funzione Pubblica**

**R.A.7.2b - Incremento delle competenze digitali dei cittadini sulla base della definizione e realizzazione di modelli, strumenti e interventi in ambito e dell'uso dei servizi pubblici digitali**

### R.A.7.2c - Diffusione delle competenze digitali nella PA per l'attuazione degli obiettivi del Piano triennale

- Baseline Anno 2022 - partecipazione a corsi di formazione generici su tematiche inerenti all'informatica ed all'utilizzo dei software gestionali ed alla protezione dei dati personali ad esse collegate (GDPR)
- Target 2023 - Valutazione per la partecipazione al programma di diffusione ed incremento delle competenze digitali: "Syllabus - Competenze digitali per la PA".
- Target 2024 - Incremento del personale coinvolto nella partecipazione alle iniziative di diffusione ed incremento delle competenze digitali.

### 8.1 - Migliorare i processi di trasformazione digitale della PA

#### R.A.8.1b - Promozione e diffusione di modalità e modelli di consolidamento del ruolo del RTD, anche in forma aggregata presso la PAL

#### R.A.8.1c - Rafforzamento del livello di coerenza (raccordo) delle programmazioni ICT delle PA con il Piano triennale

Baseline Anno 2022 - prima redazione del Piano Triennale per la Transizione al Digitale del Comune di Giussano

Target 2023 - Aggiornamento documento per triennio 2023-2025

Target 2024 - Aggiornamento documento per triennio 2024-2026

## Cosa deve fare l'Amministrazione

### OB. 7.2: Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale

- **Formazione del personale (Competenze digitali)**
- **Attività Operative:**
  - Prevedere piano di formazione del personale sulle Competenze digitali o adesione ad iniziative simili al Syllabus
  - Partecipazione alle iniziative individuate

**Deadline:** 31 Dicembre 2024

**Strutture responsabili:** RTD, Responsabile Informatico, Direttori di settore, tutti gli uffici, eventuali docenti esterni

**Capitolo di spesa/fonti di finanziamento:** Risorse di Bilancio - Economie Bandi PNRR Digitalizzazione PA

### OB. 8.2: Monitoraggio del Piano Triennale

- **Pubblicazione e aggiornamento annuale Piano Triennale**
- **Attività Operative:**
  - Assessment annuale su tutti i temi della Transizione al Digitale
  - Definizione di target e obiettivi in linea con indicazioni ministeriali

- Aggiornamento periodico del PT
- Trasmissione ad AgID
- Utilizzo Format PT Online (a partire da edizione 2023-2025)

**Deadline:** Entro 30 settembre di ogni anno

**Strutture responsabili:** RTD, Responsabile Informatico, Direttori di settore, Amministrazione comunale

**Capitolo di spesa/fonti di finanziamento:** Risorse di Bilancio - Economie Bandi PNRR Digitalizzazione PA

## APPENDICE 1. Acronimi

Acronimo	Definizione
AGID	Agenzia per l'Italia Digitale
ACN	Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale
ANCI	Associazione Nazionale Comuni Italiani
ANPR	Anagrafe nazionale popolazione residente
API	Application Programming Interface
CAD	Codice dell'amministrazione digitale
CIE	Carta d'Identità Elettronica
CE	Commissione Europea
CMS	Content Management System
CRS	Carta Regionale dei Servizi
CNS	Carta Nazionale dei Servizi
CSP	Cloud Service Provider
D.L.	Decreto Legge
D. Lgs	Decreto Legislativo
DPCM	Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri
DR	Disaster Recovery
eIDAS	Electronic Identification Authentication & Signature
EU	European Union
GDPR	General Data Protection Regulation
HTTPS	Hypertext Transfer Protocol Secure
IaaS	Infrastructure as a Service
ICT	Information and Communication Technology
INAD	Indice Nazionale dei Domicili Digitali
IPA	Indice della Pubbliche Amministrazioni
IT	Information Technology
LA	Linea d'Azione
MEPA	Mercato Elettronico della PA
PaaS	Platform as a Service
PAL	Pubblica Amministrazione Locale
PDND	Piattaforma Digitale Nazionale Dati
PEC	Posta Elettronica Certificata
PSN	Polo Strategico Nazionale
PSP	Prestatori di servizi di pagamento
RA	Risultati attesi
RTD	Responsabile per la Transizione al Digitale
SaaS	Software as a Service
SIOPE	Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici
SPC	Sistema pubblico di connettività
SPID	Sistema pubblico di identità digitale
SUAP	Sportello Unico per le Attività Produttive
SUE	Sportello Unico dell'Edilizia
TLS	Transport Layer Security